

# «Parametri vitali sotto controllo in 50 secondi»

'Health Monitor' di Margotta Medical è un dispositivo che permette di inviare a un software informazioni sul paziente in tempi record

di **Francesco Moroni**

Un **dispositivo** innovativo che diventa un'arma in più in tempo di pandemia, capace di registrare in pochi secondi ben sei parametri vitali e dare una mano alle strutture sanitarie sotto pressione. 'Health monitor' è sviluppato da Margotta Medical, azienda specializzata nella progettazione di sistemi gestionali per il settore dell'assistenza socio-sanitaria: pratico, immediato e di semplice utilizzo, consiste in una sorta di 'diario' con sei parametri vitali, alcuni indispensabili per tenere sotto controllo i movimenti del Coronavirus. Si tratta di temperatura corporea, pressione arteriosa, frequenza cardiaca, glicemia, saturazione 'SPO2' ed ECG monoderivazione.

**Classificato** come dispositivo medico di classe IIa e registrato al repertorio del ministero della Salute, il suo punto di forza è in particolare modo l'interazione con il software sviluppato dalla stessa Margotta Medical: ABC.Web. «L'idea è quella di dare una svolta alla classica informatizzazione dei dati nelle strutture socio-sanitarie - spiega Luca Avagliano di Margotta Medical -. Da quando è iniziata la pandemia, in tanti ci hanno chiesto aiuto per il reperimento di strumenti utili nella lotta contro il virus. Prima per le mascherine, poi per tecnologie più avanzate: Health Monitor è molto performante e, oltre all'inserimento diretto dei dati all'interno del software, consente di risparmiare tempo». Per misurare i parametri infatti servono appe-



La app di 'Health Monitor' e, nel riquadro, Luca Avagliano di Margotta Medical

na 50 secondi, contro i due minuti e 20 secondi di un sistema standard. «Siamo molto orgogliosi di questa innovazione, che porta la nostra specializzazione nei software socio-sanitari a un nuovo livello, permetten-

**DAL TELEFONINO**

**«Stiamo sviluppando un'app perché tutti possano monitorare le proprie condizioni»**

docci di dare un servizio ancora più completo ai nostri clienti attraverso dispositivi medici multifunzionali perfettamente integrati - prosegue Avagliano -. L'obiettivo principale è quello di ridurre al minimo lo spostamento dell'ospite dalle strutture, sfruttando al massimo le tecnologie utili, per permettere delle visite iniziali a distanza». Il dispositivo è stato lanciato in queste settimane ed è già utilizzato in diverse realtà. D'altronde, Margotta Medical conta su una

rete di oltre 180 strutture socio-sanitarie che utilizzano i software del gruppo, toccando quasi tutte le regioni italiane. «Stiamo sviluppando anche una app, utilizzabile con lo smartphone, per implementare il servizio - continua Avagliano -, in modo che i cittadini possano monitorare le proprie condizioni di salute dal cellulare ed essere sempre aggiornati sui parametri». «Collaboriamo anche con alcuni gruppi di farmacie (Futura+»



**LUCA AVAGLIANO**

**«Collaboriamo con Ausl e farmacie per implementare i servizi di telemedicina»**

Farmacia e Unifarmacie, ndr) - conclude il rappresentante di Margotta Medical -, per promuovere il dispositivo in modo tale da mettere a portata di mano dell'interessato, nell'esempio dell'ipertensione arteriosa, la possibilità di avere un 'diario pressorio', giudizi sui valori puntuali o sul trend per coloro che stanno imparando a conoscere la propria condizione, materiale informativo sull'ipertensione e programmi per ridurre la pressione arteriosa seguendo un adeguato stile di vita». Non da ultimo, ecco un progetto con l'Ausl per valutare l'implementazione di altri dispositivi nei servizi di telemedicina: tecnologia e ricerca a favore della salute, per guardare al futuro.